

ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE "THIS" MEDITATION CENTER ADVAITA

In data 27-01-2010 presso la sede sociale della costituenda associazione Arci "THIS" MEDITATION CENTER ADVAITA sita a Grassobbio in Via Matteotti, n 59 B, si sono riuniti per costituire un Associazione Culturale, Ricreativa, i Sigg.:

- Pecorario Marco Leone nato a Bergamo il 01-05-1959 e residente a Foresto Sparso in Via S. Giuseppe n 89, C.F.: PCRMCL59E01A794D

- Zanchi Maurizia nata a Villa D'Ogna il 09-10-1950 e residente a Villa D'Ogna in Via Duca D'Aosta n 351, C.F.: ZNCMRZ00000R49L938E

- Rizzi Giuseppina nata a Calcinate il 18-10-1969 e residente a Castelli Calepio in Via Marini n 16; C.F.: RZZGPP69R57B393C

I presenti chiamano a presiedere alla riunione il signor Pecorario Marco Leone il quale accettando l'incarico, nomina quale Segretario la signora Rizzi Giuseppina.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire una associazione culturale e ricreativa non a fini di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di partecipazione attiva alla vita sociale e ricreativa in cui i giovani e i cittadini tutti che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura dello Statuto che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che a suo parere dovrebbero indurre l'associazione ad aderire all'Associazione Nazionale ARCI Nuova Associazione, e dà lettura dello Statuto nazionale della stessa, Statuto i cui fondamenti sono del tutto conformi ai principi su cui si basa la costituzione dell'associazione, e in cui gli astanti si riconoscono assolutamente, e che garantisce una partecipazione libera e democratica all'associazione medesima ed alla vita sociale e ricreativa di cui l'associazione è parte attiva.

I Soci, prendendo conoscenza di detto Statuto, ed ascoltata la relazione del Presidente, deliberano all'unanimità di aderire all'Associazione nazionale ARCI Nuova Associazione, di accettarne lo Statuto e di riconoscerne la tessera nazionale quale tessera dell'associazione.

L'assemblea delibera quindi che la costituita associazione venga denominata "THIS" MEDITATION CENTER ADVAITA che la sua sede legale sia posta in Grassobbio in via Matteotti, 59B. Su proposta dell'assemblea viene nominato Presidente della costituita associazione il signor Pecorario Marco Leone, Vice Presidente la signora Zanchi Maurizia, Segretario la signora Rizzi Giuseppina.

L'assemblea dichiara aperto il tesseramento per divenire soci di detta associazione, libero a tutti i cittadini a norma di Statuto, salvo rettifiche del Consiglio, e fissa la durata degli organi direttivi provvisori nominati in base al termine al quale dovranno essere indette elezioni per gli eventuali rinnovi.

Dall'altro essendosi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 09.30.

Il Presidente

Il Segretario

Il Vice Presidente

Marco Leone

Rizzi Giuseppina

Maurizia Zanchi

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI BERGAMO 2

Registrato a Bergamo
27 GEN. 2010

al n. 664 Serie 3

con € 17.172

(Cecchiorelli)

IL CAPO AREA SERVIZI
Dr. DARIO RICCHIUTO



L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
Sanicola



Definizione e finalità

Art. 1

L'Associazione Culturale "THIS" MEDITATION CENTER ADVAITA costituita ai sensi della L. 383/2000 con sede in Grassobbio (BG) Via Matteotti, 59 B in data 27-01-2010 ha carattere e fini culturali e di crescita spirituale.

Non persegue finalità di lucro. È fatto divieto di distribuire in forma diretta o indiretta gli utili o gli avanzi di gestione durante la vita dell'ente o al momento del suo scioglimento.

Art. 2

Lo scopo principale dell'Associazione è quello di promuovere attività culturali, meditative e formative non che informative, ricreative, turistiche e di servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci garantendo pari opportunità tra uomo e donna.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori di intervento dell'Associazione.

L'Associazione intende agire per favorire la crescita dell'Uomo Nuovo, intendendo per questo la trasformazione delle attitudini umane da ordinarie a meditative.

Nel perseguimento di tale fine, l'Associazione si propone di:

- I) Diffondere gli insegnamenti spirituali del Maestro Osho Rajneesh tramite la divulgazione delle sue tecniche di meditazione e del suo approccio alla realtà moderna;
- II) sviluppare la ricerca nel campo delle tecniche di meditazione, con riferimento alle sperimentazioni compiute dalla psicoterapia occidentale e alla tradizione di meditazione orientale, sia da un punto di vista teorico che attraverso la sperimentazione diretta;
- III) promuovere la ricerca e l'uso di tecniche atte a sviluppare la consapevolezza e lo sviluppo armonico dell'individuo, nella sua multidimensionalità di corpo, mente e spirito, organizzando gruppi e ritiri individuali di meditazione, gruppi e sessioni individuali di tecniche corporee, gruppi di dinamiche interpersonali e di attività creative, nonché colloqui, seminari, corsi e scuole su questi argomenti;
- IV) promuovere e favorire la ricerca e la pratica della visione olistica ed ecologica della vita;
- V) sperimentare ed approfondire nuove forme di relazioni interpersonali e sociali, nell'ambito delle quali in particolare il lavoro non è inteso esclusivamente come mezzo per il soddisfacimento di bisogni personali, ma piuttosto come mezzo di espressione da parte di ogni individuo della propria creatività e ricerca di armonia con la bellezza dell'universo;
- VI) favorire la sperimentazione personale nel campo energetico creato dal Maestro Osho Rajneesh nella sua comunità di Poona (India) mettendo a disposizione degli associati materiale inerente (audio e videocassette, DVD, libri, dispense, etc.);

VII) promuovere, organizzare e gestire strutture all'interno delle quali sia possibile sperimentare concretamente gli obiettivi dell'Associazione.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

I Soci

Art. 3

Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

Art. 4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 5

Entro trenta giorni dalla presentazione, salvo parere contrario del Consiglio Direttivo, che dovrà esprimerne i motivi, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo il pagamento della quota sociale, al nuovo socio verrà consegnata la tessera

sociale ARCI ed il nominativo verrà annotato nel libro dei soci. E' fatto espresso divieto di associare temporaneamente.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

Art. 6

I soci hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione. Ciò vale anche per i familiari dei soci, purché conviventi e purché si attengano al rispetto dello statuto e posseggano i requisiti necessari ai soci, sotto la responsabilità del socio loro familiare.

- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;

- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

Art. 7

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del Regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili né trasferibili. È fatto divieto di trasferimento della quota associativa.



Art. 8

La qualifica di socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- espulsione o radiazione;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante (a seconda dei casi) il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- deprezzazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;
- l'attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- l'appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione.
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Art. 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il

discorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Patrimonio sociale e rendiconto

Art. 11

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- « beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- « contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- « fondo di riserva.

Art. 12

Il rendiconto comprende l'esercizio sociale dal 1 GENNAIO al 31 DICEMBRE di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea dei soci entro il 30 APRILE successivo.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Art. 13

Il rendiconto dovrà essere composto da un prospetto illustrativo della situazione economica relativa all'esercizio sociale e da un documento che illustri e riassume la situazione finanziaria dell'Associazione con particolare riferimento allo stato del fondo di riserva. L'utilizzo di tale fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci. E' fatto divieto all'Associazione di distribuire in forma diretta o indiretta gli utili e gli avanzi di gestione.

Il residuo attivo sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative e/o per nuovi impianti o attrezzature

istituzionali previste dallo statuto.

L'assemblea e il Consiglio Direttivo

Art. 14

L'Assemblea dei soci è il massimo organo decisionale dell'Associazione.

Partecipano all'Assemblea, tutti i soci che alla data di convocazione dell'Assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno 15 giorni prima

Art. 15

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.

In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'Art. 16.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

Art. 16

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci con diritto di voto ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'Art. 31

Art. 17

L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno alla stessa

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne è chiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

L'assemblea

nomina gli scrutatori;

decide in ordine all'apertura e alla chiusura delle urne.

Le deliberazioni dovranno essere verbalizzate indicando, per le elezioni il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche, ed i voti ottenuti dai soci

Art. 18

L'Assemblea ordinaria viene convocata una volta all'anno nel periodo che va dal 1 Gennaio al 30 Aprile. Essa, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 6:

approva il rendiconto economico e finanziario

approva le linee generali del programma di attività ed il relativo documento economico di previsione;

elegge gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo, collegio dei sindaci revisori, collegio dei probiviri o dei Garanti) alla fine del mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi, scelti tra i soci, fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun

organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con la maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.

nel caso di cui sopra, elegge una commissione elettorale composta da almeno tre membri, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini.

delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

Art. 19

L'Assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il collegio dei sindaci revisori o almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 20

Delle deliberazioni assembleari dovrà essere fatto relativo verbale da annotare sul relativo registro a cura del Presidente e del Segretario d'Assemblea e li resterà a disposizione dei soci unitamente agli eventuali documenti allegati. Copia dei verbali sarà inoltre esposta presso la sede sociale dell'Associazione.

Gli organismi dirigenti

Art. 21

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni.
È composto da un minimo di tre membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Art. 22

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività prevalentemente volontaria di cittadini soci o non soci, in grado, per



competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

• il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è il responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il consiglio. Al Presidente sono conferiti i poteri di rappresentanza Art. 36 – 2° comma del Codice Civile.

• il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.

• il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Art. 24

Compiti del Consiglio Direttivo sono :

• eseguire le delibere dell'assemblea

• formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea e del relativo documento economico di previsione.

• predisporre il rendiconto economico e finanziario consuntivo.

• deliberare circa l'ammissione dei Soci

• deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci

• stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali

• curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione

ed essere affidati

Assistere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto

Art. 25

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno predefinito, senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne siano richiesti almeno tre Consiglieri, o su convocazione del Presidente.

Le deliberazioni sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le deliberazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando è richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta la rinuncia della proposta.

Alle deliberazioni del Consiglio Direttivo va redatto verbale da annotare sul libro dei verbali, a cura del Presidente e del Segretario e tale registro va tenuto a disposizione dei soci.

Art. 26

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del

Consiglio

La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originari;

se tale quota, il Consiglio Direttivo decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei

Consiglieri

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Art. 27

Il Collegio dei Probiviri o Garanti è composto da tre membri o comunque da un numero dispari di componenti diversi da uno. Viene chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'Associazione, sulle violazioni dello Statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere.

Può deliberare l'espulsione dei soci deferiti al collegio, ai sensi dell'art. 9.

Il Collegio decide a maggioranza assoluta dei suoi membri, riunendosi ogni qual volta le condizioni lo rendano necessario.

Art. 28

Il collegio dei Sindaci revisori è composto da tre membri. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione.

Relaziona al Consiglio Direttivo e all'assemblea.

Si riunisce ordinariamente tre volte l'anno (ogni quattro mesi), e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

Art. 29

I sindaci revisori ed i membri del Collegio dei garanti hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo, con voto consultivo.

Art. 30

Le cariche di consigliere, sindaco revisore e membro del Collegio dei Garanti sono incompatibili fra di loro. Per questi ruoli sono previsti solo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione.

Art. 31

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto, in un'assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi.

L'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, esclusivamente per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, e comunque ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Disposizioni finali

Art. 32

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'assemblea ai sensi del Codice Civile delle leggi vigenti.

PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL VICE PRESIDENTE

Roni Mocchione

Rizzi Giuseppe

Maurizio Sauer

